



Unione Europea



Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato regionale dell'Economia**  
**Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica**

**AREA 1 – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA SPESA**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa” ed, in particolare, l'art. 11 bis;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Visto** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed in particolare l'art. 63, comma 8 e seguenti;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Decisione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 della Commissione Europea recante gli *“orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto*

to delle norme in materia di appalti pubblici”;

- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» ed in particolare l’art. 1, comma 804, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013 non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, è prevista l'assegnazione di risorse in favore delle Amministrazioni che non dispongono di risorse proprie per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, da reintegrare alla dotazione dei medesimi programmi, da parte del CIPE, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per gli anni successivi al 2016;
- Vista** la Delibera Cipe n. **12** dell’**01.05.2016** recante il “*Programma complementare di azione e coesione 2014- 2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell’art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016*” ad integrazione del Programma di cui alla precedente Delibera CIPE;
- Visto** l’art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n.19 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.49, omml della lege regionale 7 maggio 2015, n.9 “Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 nnaio 2013 e s.m.i.;
- Visto** il D.P. Reg. n. 560 del 24 maggio 2018 con il quale viene approvato il funzionigramma dell’ufficio di nuova denominazione “Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica;
- Visto** il D.P. Reg. n. 2588 del 6 maggio 2019 con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares l’incarico di Dirigente Generale dell’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 2432 del 03 giugno 2020 con il quale è stato prorogato al Dott. Vincenzo Falgares l’incarico di Dirigente Generale dell’Ufficio per l’Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali fino al 15.06.2020;
- Visto** il D.D.G. n. 5546 del 07/08/2018 con in quale è stato conferito alla dott. Rosalba Tuttobene l’incarico di dirigente responsabile dell’Area 1 – *Programmazione Economica, Monitoraggio e Controllo della spesa* dell’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica;
- Vista** la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9 “Legge di stabilità regionale 2020-2022” che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020;
- Visto** la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 10 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 172 del 14/05/2020 – “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e il bilancio gestionale per il triennio 2020-2022
- Visto** il decreto legislativo n.158 del 27.12.2019, art. 6 “Modifiche del decreto legislativo 06 .05.1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18.06.1999, n.200” che prevede che l Corte dei conti eserciti il controllo preventivo di legittimità “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie”;
- Visto** il D.R.G. n. **490** del **12.03.2013**, registrato presso la Corte dei Conti in data **29.04.2013**, reg. n.1, fg. n. 7, con il quale è stata approvata e ammessa a finanziamento l’operazione n. **25**, inserita nel PIST n. **16** denominato “*Home care*”, CUP: **G82B13000020009** – **Cod. Caronte SI\_1\_9600**, con ente capofila il **Comune di Giarre**, per un importo complessivo di € **420.000,00** a valere sulla Linea di Intervento **4.2.2.3** del PO FESR 2007-2013 e contestualmente è stato assunto l’impegno di tale somma sul capitolo **612013** del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio di riferimento, impegno n. **8/2013**, in favore del medesimo Comune;

**Visto** il D.D. n. **71** del **27.01.2017** con il quale, per i fini di cui alla citata Delibera CIPE n. 12/2016 e dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, è stato istituito il capitolo **612413** "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 4.2.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013" e, contestualmente, è stata iscritta la somma di € **495.815,76**, comprendente anche la somma, previsionale, necessaria per il progetto in questione;

**Visto** il DDR n. 41 del 24.04.2017, registrato presso la Corte dei Conti in data **28.07.2017**, reg. n.1, fg. n. 24, notificato al Comune di Giarre con nota prot.4960 del 30.10.2017 inviata via PEC in pari data, agli articoli 1, 2, 3, che dispone la revoca parziale dal finanziamento concesso con D.R.G. n. n. 490 del 12.03.2013 dell'importo di € 24.093,42, e dispone che il recupero di tale somma sarà effettuato mediante versamento in entrata da parte di quest'Ufficio e pertanto **accerta la somma pari a € 24.093,42, sul capitolo 3945, capo 11, "recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali"**, codice Piano dei Conti E.3.05.02.03.001 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017, afferente il PO FESR Sicilia 2007/2013;

**Visto** che il sopra citato DDR 41, all'art. 4, prende atto del Quadro Economico Finale di spesa per un importo di € 250.216,65, nonché della relazione sul conto finale e del certificato di regolare esecuzione relativo al progetto in questione, approvati dal Comune di Giarre con Determina n. **10** del **31.01.2017**;

**Visto** che il sopra citato DDR 41, all'art. 5, approva la rendicontazione finale della spesa ammissibile effettuata per la realizzazione dell'operazione sopra citata, per un importo complessivo di € **101.906,58** a valere sulla Linea di Intervento **4.2.2.3** del PO FESR Sicilia 2007/2013 e provvede nel contempo alla chiusura dell'intervento sul sistema informatico "Caronte";

**Visto** che, nelle premesse del sopra citato DDR 41 si legge:

**“ Considerato** dalle ulteriori verifiche tecniche ed amministrative effettuate dallo scrivente CdR nelle sue articolazioni attuazione, monitoraggio e controllo, sulla documentazione e su tutti gli atti afferenti l'Operazione in questione, si è appurato che tutte le procedure di selezione dei professionisti coinvolti nel progetto presentano un vizio discriminatorio nell'avviso pubblico: la riserva "a favore di chi ha svolto le medesime attività presso il Comune di Giarre in attività incluse nel P.O. della Regione Siciliana 2007-2013" utilizzando la riserva prevista dall'avviso, di fatto si è favorita l'aggiudicazione solo a professionisti già noti al Comune;

**Rilevato** che la predetta irregolarità è stata oggetto di valutazione ai fini di rettifica finanziaria pari al **10%** dell'importo del contratto stipulato con ciascun professionista individuato con la citata selezione, facendo riferimento ai tassi di rettifica indicati per la fattispecie di cui al punto al n. 9 degli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" di cui alla Decisione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 della Commissione Europea; da ciò ne consegue che non risulta ammissibile la seguente spesa, per i professionisti individuati:

- esperto informatico ( <b>Cavallaro</b> ):		
importo contratto € <b>12.000,00</b> – importo rettifica 10%	€	<b>1.200,00</b> ,
- consulente ( <b>Privitera</b> ):		
importo contratto € <b>7.377,05</b> – importo rettifica 10%	€	<b>737,70</b> ,
- coordinatore ( <b>Nicolosi</b> ):		
importo contratto € <b>7.377,05</b> – importo rettifica 10%	€	<b>737,70</b>
- project manager ( <b>Cartalemi</b> ):		
importo contratto € <b>8.66,56</b> – importo rettifica 10%	€	<b>860,65</b> ,
<b>importo totale rettifica</b>	€	<b>3.536,05</b> ;

**Considerato** che, per effetto di tali irregolarità, l'Operazione in questione è stata ricompresa nella Certificazione Finale delle Operazioni di pertinenza di questo CdR, a valere su PO FESR Sicilia 2007/2013, per l'importo complessivo di € **101.906,58** (105.442,63-3.536,05);

**Considerato** che, per quanto esposto in precedenza, occorre procedere alla revoca parziale, per l'importo di € **24.093,42** (20.557,37+3.536,05), dal finanziamento residuo del PO FESR Sicilia

2007/2013 a valere sulle somme già erogate al Comune di Giarre, pari ad € **126.000,00**, nonché procedere al recupero della medesima somma;

**Visto** l'art. 12 del disciplinare del **05.09.2013** citato in precedenza;

Vista la nota prot. n. **1409** del **24.03.2017** del presente Ufficio con la quale è stato comunicato al Comune in questione l'avvio del procedimento per la revoca parziale, dal residuo del finanziamento concesso con D.R.G. n. n. 490 del 12.03.2013, per quanto indicato nel D.D.S. n. 20 del 28.02.2017, dell'importo di € **24.093,42** nonché l'avvio del procedimento per il recupero della predetta quota parte di finanziamento già erogato, pari a € **24.093,42**;

**Considerato** che, sui procedimenti avviati, non sono pervenute osservazioni ovvero interventi da parte del Comune interessato e che, pertanto può procedersi alla conclusione dei medesimi procedimenti;

che, tale recupero di somma, può essere effettuato in sede di liquidazione della somma di cui al predetto D.D.S. n. 20/2017, decurtando da quest'ultima l'importo corrispondente da versare sul capitolo 3945 "recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali", capo 11, di pertinenza di questo Ufficio ed afferente il PO FESR 2007/2013;

**Ritenuto** pertanto, di dovere procedere all'accertamento dell'importo complessivo pari a € **24.093,42**, sul capitolo 3945, capo 11, "*recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali*", codice Piano dei Conti E.3.05.02.03.001 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017, afferente il PO FESR 2007/2013.

**Ritenuto** necessario, pertanto, per l'Operazione in questione, tenuto conto del disimpegno operato in sede del riaccertamento ordinario dei residui dell'anno 2016 di cui alla nota prot. n. **921** del **24.02.2017**, della quantificazione della spesa ammissibile di cui alla scheda riepilogativa allegata al presente provvedimento nonché dei recuperi indicati in precedenza, procedere alla **revoca parziale** della somma di **24.093,42** dal finanziamento concesso con D.R.G. n. **490** del **12.03.2013** a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013;

“

**Ritenuto** che dalla lettura di quanto sopra siano state dettagliatamente motivate le ragioni che hanno comportato la revoca parziale di € 3.536,05, la conseguenziale riduzione della spesa ammissibile al PO FESR 2007-2013 ad € **101.906,58** (105.442,63 - 3.536,05) e l'accertamento in entrata della somma di € **24.093,42** (20.557,37+3.536,05),

**Visto** il DDG n. 200 del 28.12.2017, registrato presso la Corte dei Conti in data 01.02.2018, reg. n.1, fg. n. 13, notificato al Comune di Giarre con nota prot.829 del 14.02.2018 inviata via PEC in data 15.02.2018, con il quale:

all'art. 2, è approvata la rendicontazione finale della spesa ammissibile effettuata dal Comune di Giarre per l'importo **di € 250.216,65**, dei quali **105.442,63** a valere sul PO FESR 2007-2013 ed € 144.774,02 a valere sul Programma Complementare,

all'art.3, è disposta la liquidazione della somma di € 144.774,02 ed il pagamento della somma di € 124.216,65 in favore del Comune di Giarre quale saldo e rimborso della somma attribuita a titolo di "completamento", con le modalità della tesoreria unica regionale,, nonché, a titolo di recupero di quota parte del finanziamento erogato, il versamento della somma di € 20.557,37 sul capitolo 7537, capo 10, "entrate da rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extra-regionali", mediante emissione di corrispondente mandato,

all'art.4, viene accertata la somma € **20.557,37** sul capitolo 7537, "entrate da rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extra-regionali",\_capo 10, codice Piano dei Conti E.3.05.02.03.002 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 (accertamento n. 34575) ,

e che nel detto decreto 200 non viene fornita alcuna motivazione della riduzione della somma accertata da € 24.093,42 (decreto 41) a € 20.557,37 ;

**Considerato** che da una verifica effettuata sul protocollo dell'ufficio non risulta alcuna comunicazione, né in entrata, né in uscita, successiva alla notifica del DDR 41 (nota prot.4960 del 30.10.2017) che giustifichi la modifica degli importi di cui al DDR 41 (spesa ammissibile al PO FESR 2007/2013 € 101.906,58 , somma accertata € 24.093,42 , somma QEF € 250.216,65) e che pertanto, non essendo stato portato a conoscenza dell'ufficio nessun fatto nuovo in data successiva alla notifica del DDR 41 del 24.04.2017, occorre confermare gli importi di cui al decreto 41:

spesa ammissibile al PO FESR 2007/2013 € 101.906,58 ,

somma accertata in entrata € 24.093,42 ,

somma QEF € 250.216,65 ) ;

**Considerato** che la somma accertata con il citato decreto 200 (accertamento n. 34575), pari a € 20.557,37 sul capitolo 7537 del Bilancio della Regione Siciliana "entrate da rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extra-regionali",\_capo 10, codice Piano dei Conti E.3.05.02.03.002 di pertinenza di questo ufficio ed afferente il PO FESR 2007-2013, è stata riscossa e versata giusta quietanza n. 11563 del 20.02.2018;

**Considerato** che pertanto la somma residua accertata in entrata con il predetto decreto 41 è di € 3.536,05 (24.093,42 - 20.557,37) e che per tale somma di € 3.536,05 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi sul cap.3945 per l'esercizio finanziario 2020 (accertamento n. 1961/2019 trasmesso dall'ARIT con nota prot. 3380 del 04.05.2020 alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia);

**Considerato** che successivamente al pagamento (capitolo 612413 mandato n. 2 del 14.02.2018 girofondi) della somma di € 124.216,65 in favore del Comune di Giarre quale saldo e rimborso della somma attribuita a titolo di "completamento", effettuato con le modalità della tesoreria unica regionale, sul sottoconto n. 72/2018, è intervenuto il DRG n. 1164 del 20.06.2018 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, il quale, ai sensi art.21 della l.r. 8 maggio 2018, n.8, ha incamerato all'erario regionale le somme disponibili nei sottoconti di tesoreria unica regionale alla data del 11 maggio 2018 e che pertanto tale somma di € 124.216,65 risulta incamerata nel cap. 7591 – art.1 "Restituzione delle somme accreditate nei sottoconti di tesoreria unica regionale eliminati per effetto dell'art. 21 della l.r. 8 maggio 2018, n. 8 da destinare ai pertinenti capitoli in conto capitale- natura fondi 2-somme da destinare agli enti" e che pertanto la somma è stata accertata, riscossa e versata al bilancio della Regione Siciliana nell'es. fin. 2018 – Capo 10,

**Considerato** che nel predetto DDG 200 non viene mai citato il precedente DDR 41, né vengono esplicitate le ragioni per le quali, a modifica del DDR 41, si aumenta l'importo di spesa ammissibile al PO FESR 2007-2013 da € 101.906,58 ad € 105.442,63, e di conseguenza si riduce l'importo della somma accertata da € 24.093,42 ad € 20.557,37, né tanto meno viene ricordata l'irregolarità che è stata oggetto di attenta e circostanziata valutazione che ha comportato l'applicazione di una rettifica finanziaria pari al **10%** dell'importo del contratto stipulato con ciascun professionista individuato tramite selezione, che, invece, nel decreto 41 trova ben motivata origine, poiché "tutte le procedure di selezione dei professionisti coinvolti nel progetto presentano un vizio discriminatorio nell'avviso pubblico: la riserva "a favore di chi ha svolto le medesime attività presso il Comune di Giarre in attività incluse nel P.O. della Regione Siciliana 2007-2013" utilizzando la riserva prevista dall'avviso, di fatto si è favorita l'aggiudicazione solo a professionisti già noti al Comune" ed inoltre anche la fattispecie normativa applicata trova ben specificata e motivata applicazione "punto n. 9 degli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" di cui alla Decisione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 della Commissione Europea;

**Ritenuto** di dovere provvedere a rettificare gli importi di cui al citato decreto 200 come segue:

Importo QEF	€ 250.216,65	di cui	
spesa ammissibile a valere sul PO FESR 2007/2013		€ 101.906,58	
Spesa non ammissibile a valere sul PO FESR 2007/2013 a carico del Comune di Giarre		€ 3.536,05	
spesa ammissibile a valere sul Programma Complementare		€ 144.774,02	di cui
somma accertata in entrata			€ 24.093,42
somma da pagare al Comune di Giarre			€ 120.680,60

### DECRETA

**Art. 1** Il decreto DDG n. 200 del 28.12.2017 è rettificato come segue :

Importo QEF	€ 250.216,65	di cui	
spesa ammissibile a valere sul PO FESR 2007/2013		€ 101.906,58	
Spesa non ammissibile a valere sul PO FESR 2007/2013 a carico del Comune di Giarre		€ 3.536,05	
spesa ammissibile a valere sul Programma Complementare		€ 144.774,02	di cui
somma accertata in entrata			€ 24.093,42
somma da pagare al Comune di Giarre			€ 120.680,60

**Art. 2** Come prevede l'art. 3 del DRG n. 1164 del 20.06.2018 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, previa istanza documentata presentata dal Comune di Giarre a quest'ufficio entro il 30 novembre 2021, l'ufficio, effettuata la valutazione della sussistenza dell'obbligo di pagare quale saldo e rimborso della somma attribuita a titolo di "completamento" dell'operazione n. 25, inserita nel PIST n. 16 denominato "Home care", CUP: **G82B13000020009** – Cod. Caronte SI\_1\_9600, con ente capofila il **Comune di Giarre**, già titolare del sottoconto di tesoreria unica regionale n. 72/2018, a valere sulla Linea di Intervento **4.2.2.3** del PO FESR 2007-2013, proporrà la propria istanza al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, affinché lo stesso provveda all'iscrizione dell'importo di € 120.680,60 sul capitolo di spesa pertinente, capitolo 612413 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI 4.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013", ai fini del successivo pagamento al Comune di Giarre. Tale importo € 120.680,60 risulta dalla differenza tra la spesa ammissibile a valere sul Programma Complementare di € 144.774,02 l'importo di € 20.557,37 riscosso e versato giusta quietanza n. 11563 del 20.02.2018 sul capitolo 7537 del Bilancio della Regione Siciliana e l'importo di € 3.536,05 già accertato in entrata a valere sul PO FESR 2007-2013 con il decreto 41 di € 3.536,05 (accertamento n. 1961/2019) per il quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi sul cap. 3945 per l'esercizio finanziario 2020 (120.680,60 = 144.774,02- 20.557,37-3.536,05).

**Art. 3** E' disposto l'annullamento dell'accertamento di € 3.536,05 di cui al DDR n. 41 del 24.04.2017, per il quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi sul cap. 3945 per l'esercizio finanziario 2020, giusta nota prot. 3380 del 04.05.2020 alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia;

**Art. 4** Il presente provvedimento è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito istituzionale di questo Ufficio ai sensi dell'art. 68 della L.r. n. 21/2014 e degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, e sarà trasmesso esclusivamente alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia,

secondo quanto disposto da d. lgs n. 158 del 27.11.2019 e pubblicato sul sito  
[www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 12.06.2020

**F.to**  
**Il Dirigente dell'Area 1**  
**Rosalba Tuttobene**

**F.to**  
**Il Dirigente Generale**  
**Vincenzo Falgares**